

SAONARA

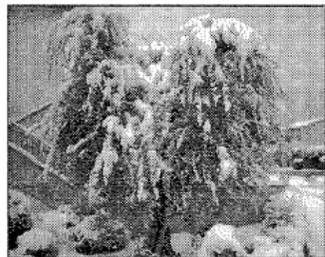
Vivai distrutti dalla neve «Stato di calamità»

*Danni pesanti, gli imprenditori si rivolgono al sindaco
Abitazioni senza corrente, anziani aiutati dai volontari*

esare Arcolini

SAONARA

Una nevicata di questa portata a Saonara non si verificava da diversi anni. Se per i bambini quella di lunedì è stata una giornata di festa sotto una coltre di neve, per residenti, commercianti e artigiani verrà ricordata come una giornata da incubo. Tra i più colpiti dalla tempesta di neve, ci sono i vivaisti. Nell'azienda "Sante Carraro" di via Morosini è crollata la parte centrale di una serra lunga trenta metri. I danni sono pesanti. Danneggiate le piantine ornamentali già pronte per la vendita; mutilati e a volte spezzati anche centinaia di alberelli da frutto già innestati. Una serra adibita a lavorazioni speciali è andata distrutta anche nel vivaio di Michela Lazzaro, sempre in via Morosini, mentre nell'azienda di Arrigo Salmaso, in via Granzetta, hanno ceduto parecchi rami di pregiati alberi ornamentali. Cosa accadrà adesso? La stima completa dei danni verrà resa nota soltanto nei prossimi giorni, ma tra i vivaisti l'intenzione comune è quella di rivolgersi al sindaco Walter Stefan affinché chieda alla Regione lo stato di calamità naturale. Oltre ai danni, non



VIVAI

La neve ha danneggiato le piante. Ora i vivaisti chiedono lo stato di calamità

sono mancati a Saonara anche i disagi per i residenti. La corrente elettrica è saltata lunedì sera, lasciando al buio il centro di Villatora e alcuni quartieri di Saonara. Tra le 20 di lunedì e le 14 di ieri il centralino dell'Enel è andato letteralmente in tilt. Tra i cittadini rimasti senza corrente, anche numerosi anziani che hanno usufruito dell'aiuto dei volontari della Protezione civile. Ieri alle 15 tutta Saonara era coperta dal servizio di energia elettrica. A causare disagi è stato il peso della neve che ha messo a dura prova i cavi dell'alta tensione. Il lunedì «nero» a Saonara è stato costellato anche da parecchie polemiche. Gente fuori di sé che ha segnalato il mancato passaggio dei mezzi comunali per ripulire le strade. Tra le zone più martoriate dalla neve, sono stati i residenti delle laterali di via Zago a Villatora a fare la voce grossa, riferendo di essersi sentiti abbandonati, con le strade impraticabili.

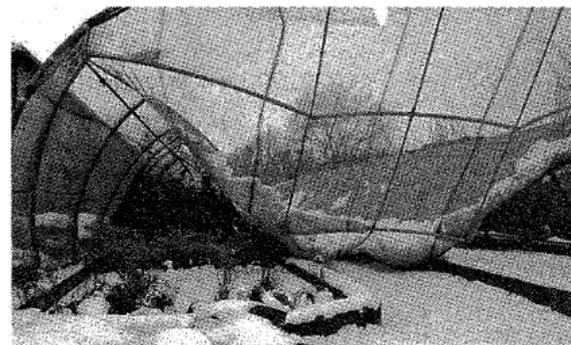
Blackout infinito per cento famiglie

Colpito il centro di Saonara, Villatora e anche altri quartieri
Gravissimi i danni patiti dalle aziende florovivaistiche

SAONARA

Un centinaio di famiglie senza energia elettrica per quasi 19 ore, tutti numeri dispari di via Roma al buio dalle 4 di notte sino alle 18,30, danni gravissimi alle aziende florovivaistiche: "Big Snow" ha colpito duramente. Dalle 20 di lunedì un imponente blackout ha lasciato nell'oscurità quasi tutto il centro di Villatora e quartieri di Saonara. A notte fonda l'elettricità è mancata anche in via Roma: lungo il lato sud della strada, dalla parte della chiesa, per case e negozi il blackout è durato sino a sera.

Pesantissimi i disagi, con case al freddo, un ambulatorio costretto a chiudere e i negozi in grave difficoltà. Gli abitanti hanno tempestato di telefonate



I danni prodotti dal peso della neve nel vivaio di Sante Carraro a Saonara

l'Enel; segnalazioni e proteste si sono poi concentrate nella bacheca Facebook del consigliere comunale Simone Bettin, che ha monitorato la situazione sino

a notte. Per via Roma l'emergenza è rientrata alle 18,30, mentre nelle altre zone l'erogazione della corrente era ripresa verso le 14. I vivaisti stanno inventarian-

do i danni della nevicata; alla "Sante Carraro" è crollata parte di una serra di 30 metri; mutilati e spezzati anche centinaia di alberelli da frutto già innestati. Una serra adibita a lavorazioni speciali è andata distrutta anche nel vivaio di Michela Lazzaro mentre da Arrigo Salmaso hanno ceduto parecchi rami di alberi pregiati. Nel complesso i danni patiti dai vivaisti potrebbero dar forma ad una cifra a cinque zeri; gli imprenditori vorrebbero ora incontrare il sindaco Walter Stefan, per chiedere alla Regione lo stato di calamità naturale.

Patrizia Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE NEVICATA.
FOTO E COMMENTI
SU www.mattinopadova.it